

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MA.FER S.R.L. CON SOCIO UNICO
Sede: VIA DI SALICETO, 3 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 3.100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02892571205
Codice fiscale: 02892571205
Numero REA: 475624
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 331700
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: TPER S.p.A. C.F.: 03182161202
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TPER S.p.A. C.F.: 03182161202
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	44.064	49.579
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>44.064</i>	<i>49.579</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	92.223	108.265
2) impianti e macchinario	101.081	130.353
3) attrezzature industriali e commerciali	324.452	279.591
4) altri beni	24.903	43.801
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>542.659</i>	<i>562.010</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.122	3.122
esigibili entro l'esercizio successivo	3.122	3.122
<i>Totale crediti</i>	<i>3.122</i>	<i>3.122</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.122</i>	<i>3.122</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>589.845</i>	<i>614.711</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.315.003	13.350.213
3) lavori in corso su ordinazione	140.799	86.575
<i>Totale rimanenze</i>	<i>13.455.802</i>	<i>13.436.788</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	54.492	1.452.836
esigibili entro l'esercizio successivo	54.492	1.452.836
4) verso controllanti	396.702	313.242
esigibili entro l'esercizio successivo	396.702	313.242
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.927.263	6.221.992
esigibili entro l'esercizio successivo	5.927.263	6.221.992
5-bis) crediti tributari	26.451	14.246
esigibili entro l'esercizio successivo	26.451	14.246
5-ter) imposte anticipate	2.578.940	2.837.880
5-quater) verso altri	9.157	11.329
esigibili entro l'esercizio successivo	9.157	11.329

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale crediti</i>	8.993.005	10.851.525
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.908.547	1.767.716
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.503	3.075
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	1.913.050	1.770.791
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	24.361.857	26.059.104
D) Ratei e risconti	46.593	59.000
<i>Totale attivo</i>	24.998.295	26.732.815
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.004.806	11.491.252
I - Capitale	3.100.000	3.100.000
IV - Riserva legale	620.000	620.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	7.771.253	6.588.803
Varie altre riserve	(3)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	7.771.250	6.588.802
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.513.556	1.182.450
<i>Totale patrimonio netto</i>	14.004.806	11.491.252
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	724.360	845.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	724.360	845.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.791	351.407
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	4.310.336	3.365.461
esigibili entro l'esercizio successivo	4.310.336	3.365.461
11) debiti verso controllanti	4.610.475	9.468.563
esigibili entro l'esercizio successivo	4.610.475	9.468.563
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	166.619	347.105
esigibili entro l'esercizio successivo	166.619	347.105
12) debiti tributari	147.405	203.625
esigibili entro l'esercizio successivo	147.405	203.625
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.135	78.006
esigibili entro l'esercizio successivo	98.135	78.006

	31/12/2025	31/12/2024
14) altri debiti	588.195	566.058
esigibili entro l'esercizio successivo	588.195	566.058
<i>Totale debiti</i>	<i>9.921.165</i>	<i>14.028.818</i>
E) Ratei e risconti	11.173	16.338
<i>Totale passivo</i>	<i>24.998.295</i>	<i>26.732.815</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.440.963	24.069.300
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	54.224	(812.593)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	214.246	542.910
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>214.246</i>	<i>542.910</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>23.709.433</i>	<i>23.799.617</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.685.214	8.872.751
7) per servizi	7.622.700	7.113.336
8) per godimento di beni di terzi	2.020.560	1.958.832
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.293.047	3.345.059
b) oneri sociali	1.002.717	902.828
c) trattamento di fine rapporto	198.969	192.743
e) altri costi	5.552	19.593
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.500.285</i>	<i>4.460.223</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.515	5.515
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	139.173	178.948
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	5.321	30.919
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>150.009</i>	<i>215.382</i>

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.210	(410.264)
13) altri accantonamenti	112.000	-
14) oneri diversi di gestione	120.033	127.073
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>20.246.011</i>	<i>22.337.333</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.463.422	1.462.284
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	34.583	50.931
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>34.583</i>	<i>50.931</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>34.583</i>	<i>50.931</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	685
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>685</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>34.583</i>	<i>50.246</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.498.005	1.512.530
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	745.639	538.094
imposte differite e anticipate	258.940	(87.397)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	20.130	120.617
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>984.449</i>	<i>330.080</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.513.556	1.182.450

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.513.556	1.182.450
Imposte sul reddito	984.449	330.080
Interessi passivi/(attivi)	(34.583)	(50.246)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.463.422</i>	<i>1.462.284</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.000	30.919
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.688	184.463
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.321	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(582.078)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(320.069)</i>	<i>215.382</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.143.353</i>	<i>1.677.666</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.014)	542.331
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.398.344	(665.702)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	944.875	(3.161.658)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.407	(39.456)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.165)	10.069
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.592.352)	2.070.996
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.260.905)</i>	<i>(1.243.420)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>882.448</i>	<i>434.246</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	34.583	50.246
(Imposte sul reddito pagate)	(582.944)	
(Utilizzo dei fondi)	(115.805)	(195.163)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(664.166)</i>	<i>(144.917)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	218.282	289.329

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(124.226)	(98.511)
Disinvestimenti	48.203	41.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.023)	(56.831)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	142.259	232.498
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.767.716	1.533.984
Danaro e valori in cassa	3.075	3.075
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.770.791	1.538.293
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.908.547	1.767.716
Danaro e valori in cassa	4.503	3.075
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.913.050	1.770.791
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

MA.FER. è una società a responsabilità limitata con socio unico operante nel settore dell'espletamento delle attività di manutenzione dei mezzi rotabili ed infrastrutture ferroviarie, nonché nell'acquisizione di forniture funzionali alle stesse.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di MA.FER. S.r.l. a s.u. (nel seguito "MA.FER." o la "Società") è redatto in base alle statuizioni del codice civile così come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio si compone dei prospetti di stato patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'art.2424 c.c., di conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'art.2425 c.c., e di rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425-ter del c.c. e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 e 2427-bis del c.c. Lo stesso è stato redatto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Ove le

informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non risultassero sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta vengono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società, e tutte le informazioni della presente nota sono riportate, salvo dove non diversamente indicato, in unità di euro. A fini comparativi per ciascuna voce dei prospetti sono presentati i dati relativi all'esercizio precedente.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta questi non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si evidenzia, infine, che ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, commi 4 e 5 e 2423-bis comma 2 del c.c..

Principi di redazione

Commento

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dagli artt. 2423-bis e 2426 c.c. In particolare si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza utilizzando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono state valutate separatamente e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che della sua forma giuridica;
- nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, in ottemperanza al principio di competenza;
- si è operato in costanza di criteri di valutazione al fine di garantire l'omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427 comma1, numero 1, del c.c. in relazione alle voci più significative del bilancio, i criteri di valutazione applicati dalla Società sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti cumulati. Il costo di acquisto include anche i costi accessori, invece il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento a partire dal quale l'immobilizzazione diviene disponibile per l'uso.

I beni immateriali sono rilevati in bilancio quando: (i) la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici; (ii) il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Ove tali indicazioni sussistano la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito che, generalmente coincide con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, nel limite del loro valore recuperabile, e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti cumulati. Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, applicando il criterio lineare del costo lungo la vita utile del bene, criterio ben rappresentato dalle aliquote applicate e non modificate rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue evidenzia le principali aliquote utilizzate ai fini del computo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianti	10%-20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Automezzi strumentali	25%
Altri beni	12%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata in modo da allineare il suo valore contabile al relativo valore recuperabile. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

RIMANENZE

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito generalmente coincidente con il momento in cui viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite. La rilevazione iniziale avviene al costo d'acquisto che comprende anche i costi accessori (quali, ad esempio, i costi di trasporto, dogana, altri tributi direttamente imputabili a quel materiale). I resi, gli sconti, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi d'acquisto. Il metodo generale per la determinazione del costo dei beni è il costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione alle singole unità fisiche dei costi specificamente sostenuti per le unità medesime. In alternativa al costo specifico, per i beni fungibili il costo è determinato sulla base del metodo del costo medio ponderato. Secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Quando il valore di realizzazione desumibile dal mercato risulta minore del relativo valore contabile le rimanenze sono oggetto di valutazione. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formino un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. In particolare, per la rilevazione degli stessi la Società adotta il metodo della commessa completata, in base al quale i ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti solo quando i servizi risultano resi. L'adozione di tale criterio comporta quindi la valutazione delle rimanenze per opere eseguite, ma non ancora completate, al loro costo di produzione.

CREDITI

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita beni sono rilevati in base al principio di competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il trasferimento dei rischi e dei benefici. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sono irrilevanti. Il valore iniziale di iscrizione di un credito coincide con il suo valore nominale al netto di sconti ed abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione nonché ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se, successivamente alla rilevazione iniziale, sono riviste le stime di flussi finanziari futuri, il valore contabile del credito viene rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati. La società ricalcola il valore contabile del credito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari attualizzando i rideterminati flussi finanziari al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale. La differenza tra il valore attuale rideterminato del credito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito viene svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentate da depositi bancari, postali e dagli assegni sono valutate al loro presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale. Il denaro e i valori bollati sono valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi: (i) natura determinata; (ii) esistenza certa o probabile; (iii) ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati; (iv) ammontare della passività attendibilmente stimabile.

I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta. Nella stima degli accantonamenti si è tenuto conto di tutti gli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio.

Al termine di ciascun esercizio la Società procede alla valutazione della congruità dei fondi. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. L'utilizzazione del fondo è effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito. La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente già corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il trasferimento dei rischi e dei benefici. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sono irrilevanti. Il valore iniziale di iscrizione di un debito coincide con il suo valore nominale al netto di sconti ed abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, nonché ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se, successivamente alla rilevazione iniziale, qualora sia necessario e/o se ne identifichi la necessità, siano riviste le stime di flussi finanziari futuri, il valore contabile del debito viene rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati. La società ricalcola il valore contabile del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari attualizzando i rideterminati flussi finanziari al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale. La differenza tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, che tiene conto della vigente normativa fiscale. Il relativo debito a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo.

In conformità al principio contabile OIC n.25 vengono rappresentati in bilancio gli effetti della fiscalità differita. A tale scopo viene rilevato il valore delle attività e passività per imposte anticipate e differite e il relativo effetto economico, generato dalle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali ed il risultato determinato in base alle disposizioni del codice civile. In particolare, le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nei limiti della sussistenza di una ragionevole certezza del loro recupero.

RICAVI

Al momento della rilevazione iniziale la Società procede con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico sono trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente. La segmentazione del contratto si rende necessaria quando da un unico contratto di vendita scaturiscono più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente.

Dopo aver determinato le singole unità elementari di contabilizzazione, si procede con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Ad esito della determinazione del valore delle singole unità elementari di contabilizzazione la Società procede con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento qualora l'accordo tra le parti preveda che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la presentazione è eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere attendibilmente misurato. Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Se successivamente la società rivede le proprie stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, essa procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare.

STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nella nota integrativa. Tali stime sono utilizzate principalmente per la determinazione degli ammortamenti, dei fondi per rischi ed oneri delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le stime operate sono per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto possono essere influenzate da molteplici variabili e assunzioni che includono ipotesi tecniche ed economiche. Nell'effettuare le stime di bilancio sono considerate le principali fonti di incertezza che potrebbero avere impatti sui processi valutativi. I risultati effettivi, rilevati successivamente, potrebbero, quindi, differire da tali stime; pertanto, le stime e valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	44.064
Saldo al 31/12/2024	49.579
Variazioni	(5.515)

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025 presentano un valore netto contabile pari a 44 migliaia di euro rispetto al valore netto contabile al 31 dicembre 2024, pari a 50 migliaia di euro. Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività immateriali, con evidenza del saldo iniziale e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	31/12/2024			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31/12/2025		
	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO	Investimenti	Dismissioni	Amm.ti	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO
Software	32.958	(32.958)	-				32.958	(32.958)	-
Migliorie su beni di terzi	66.123	(16.544)	49.579			(5.515)	66.123	(22.059)	44.064
TOT. IMM. IMMATERIALI	99.081	(49.502)	49.579			(5.515)	99.081	(55.017)	44.064

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	542.659
---------------------	---------

Saldo al 31/12/2024	562.010
Variazioni	(19.351)

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 presentano un valore netto pari a 543 migliaia di euro rispetto al valore netto al 31 dicembre 2024, pari a 562 migliaia di euro. La variazione è principalmente riconducibile agli ammortamenti dell'esercizio, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali, con evidenza del saldo iniziale e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	31/12/2024			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31/12/2025		
	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO	Investimenti	Dismissioni	Amm.ti	Ricl. e altre rettifiche	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO
Costruzioni leggere	173.777	(65.511)	108.265			(16.043)		173.777	(81.554)	92.223
Macchinari Specifici	336.297	(244.321)	91.977			(24.120)		336.298	(268.441)	67.857
Impianti telefonici	329	(329)						329	(329)	
Impianti depuraz. e lavaggio	40.020	(7.959)	32.061			(4.002)		40.020	(11.961)	28.059
impianto condiz.riscald.	9.586	(3.270)	6.316			(1.150)		9.586	(4.420)	5.166
Attrezzatura varia e minuta	1.204.358	(966.816)	237.542	124.256		(61.426)	(2.300)	1.308.654	(1.005.744)	302.910
Attrezzatura specifica	136.016	(93.968)	42.048		4.510	(15.218)	(779)	126.236	(104.695)	21.541
Macchine ufficio elettroniche	134.548	(111.665)	22.883			(7.145)	660	134.327	(117.929)	16.398
Arredamento	68.627	(62.761)	5.866			(1.506)		68.627	(64.267)	4.360
Automezzi	368.881	(353.830)	15.051		2.069	(8.564)	274	349.364	(345.219)	4.145
TOT IMM. MATERIALI	2.472.439	(1.910.430)	562.009	124.256	6.579	(139.173)	(2.145)	2.547.218	(2.004.559)	542.659

Rispetto al precedente esercizio le immobilizzazioni materiali registrano una variazione negativa di 19 migliaia di euro quale risultante dall'effetto combinato di:

- investimenti operati nel corso dell'esercizio per complessivi 124 migliaia di euro, afferenti attrezzature;
- ammortamenti di competenza dell'esercizio pari a 139 migliaia di euro.

Nel corso del 2025 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni. Si precisa, infine, che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	3.122
Saldo al 31/12/2024	3.122
Variazioni	-

Tali voci sono costituite da crediti relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di

retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

Rimanenze

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2025 presentano un saldo pari a 13.456 migliaia di euro evidenziando una sostanziale invarianza rispetto al precedente esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	21.724.129	22.518.749	(794.620)
F.do obsolescenza magazzino	(8.409.126)	(9.168.535)	759.410
Lavori in corso su ordinazione	140.799	86.575	54.224
TOT. RIMANENZE	13.455.802	13.436.789	19.013

L'intervenuta variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto combinato di diminuzione del magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo, pressoché compensato dalla riduzione del relativo Fondo obsolescenza e dell'incremento dei lavori in corso;

Tabella movimentazione Fondo Obsolescenza Magazzino	31/12/2024	ACC.MENTI	UTILIZZI	31/12/2025
F.do obsolescenza magazzino	9.168.536	-	759.410	8.409.126

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante presentano un saldo al 31.12.2025 pari a 8.993 migliaia di euro evidenziando una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 1.858 migliaia di euro.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti	54.492	1.452.836	(1.398.344)
Crediti verso controllanti	396.702	313.242	83.460
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.927.263	6.221.992	(294.729)
Crediti tributari	26.451	14.246	12.205
Imposte anticipate	2.578.940	2.837.880	(258.940)
Crediti verso altri	9.157	11.329	(2.172)
TOT. CREDITI	8.993.005	10.851.525	(1.858.520)

Si rende noto che tutti i crediti dell'attivo circolante sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti verso clienti si riferiscono a normali operazioni di vendita e registrano rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di 1.398 migliaia di euro essenzialmente per effetto della contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei maggiori incassi intervenuti nell'ultimo trimestre del 2025.

I crediti verso la controllante TPER S.p.a. ammontano a 397 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e si riferiscono a ordinarie operazioni commerciali.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano i servizi resi nei confronti di Dinazzano Po S.p.a. e Trenitalia Tper S.c.a.r.l. e presentano una variazione negativa di 295 migliaia di euro.

I crediti tributari sono pari a 26 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e accolgono il valore del credito IVA (21 migliaia di euro) e il credito per imposte sostitutive TFR (5 migliaia di euro). La variazione rispetto al precedente esercizio si riferisce essenzialmente al minor credito IVA.

Gli altri crediti, che risultano sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio, accolgono prevalentemente valori di modico importo correlati alla gestione del personale e dei relativi oneri contributivi.

I crediti commerciali sono riportati al netto del fondo svalutazione che tiene conto delle possibili perdite e adegua il valore nominale a quello di realizzo. La tabella seguente indica l'entità del fondo all'inizio e alla fine del periodo e le variazioni durante l'esercizio.

	31/12/2024	ACC.MENTI	UTILIZZI	31/12/2025
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	11.062	5.321	-	16.383
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI NON DEDUCIBILE	105.149	-	32.481	72.668
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI NON DED. VS SORELLE	145.043	-	15.684	129.359
TOT. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	261.254	5.321	48.165	218.410

Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 2.579 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, accolgono il valore delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. La tabella che segue evidenzia la composizione e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate classificate in funzione della loro natura e suddivise per IRES e IRAP.

Composizione e scostamento crediti per imposte anticipate

	31/12/2024	ACC.MENTI	IRES				IRAP	
			UTILIZZI	31/12/2025	31/12/2024	ACC.MENTI	UTILIZZI	31/12/2025
F.do obsolescenza magazzino rif. Cessazione affitto ramo azienda TPER	2.200.449	-	182.258	2.018.190	357.573	-	29.617	327.956
F.do oneri riconversione industriale	174.000	26.880	27.034	173.846	28.275	-	28.275	-
F.do oneri x accordo aziendale personale	4.800	-	4.800	-	780	-	780	-
F.do sval.cred. Tassato + infragruppo	36.252	-	11.560	24.693	-	-	-	-
Premi aziendali	35.749	34.252	35.749	34.252	-	-	-	-
TOT. IMPOSTE ANTICIPATE	2.451.250	61.132	261.400	2.250.981	386.628	-	58.672	327.956

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide ammontano al termine dell'esercizio 2025 a 1.913 migliaia di euro e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	1.908.547	1.767.716	140.831
Denaro e valori in cassa	4.503	3.075	1.427
TOT. DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.913.050	1.770.791	142.258

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a 47 migliaia di euro.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	34.583	50.931	(16.348)
Risconti attivi	12.010	8.069	3.941
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI	46.593	59.000	(12.407)

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	VALORE
Interessi attivi di cc bancario	34.583
RISCONTI ATTIVI	
Premi polizza	10.585
Canone gestione sistemi informatici	1.425

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta a 14.005 migliaia di euro ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.513 migliaia di euro.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	3.100.000	3.100.000	-
Riserva legale	620.000	620.000	-
Riserva straordinaria	7.771.253	6.588.803	1.182.450
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	(4)	-	(4)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.513.556	1.182.450	1.331.106
TOT. PATRIMONIO NETTO	14.004.805	11.491.253	2.513.552

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.100.000	B	3.100.000
Riserva Legale	620.000	A, B	620.000
Riserva Straordinaria	7.771.253	A, B, C	7.771.253
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-4	N/A	-4
Utile dell'esercizio	2.513.556	A, B, C	2.513.556
TOTALE Patrimonio Netto	14.004.805		14.004.805
Quota NON distribuibile			3.720.000
Residua quota distribuibile			10.284.805

Legenda:

A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro.

La quota non distribuibile pari ad euro 3.720.000 è riferita al Capitale Sociale e alla Riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", ammontano a 724 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio in commento, le seguenti movimentazioni:

	31/12/2024	ACC.MENTI	UTILIZZI	31/12/2025
FONDO ONERI PER RICONVERSIONE INDUSTRIALE	725.000	112.000	112.640	724.360
FONDO RINNOVI ACCORDI PERSONALE	120.000	-	120.000	-
TOT. FONDI PER RISCHI ED ONERI	845.000	112.000	232.640	724.360

Al 31/12/2025 la voce include solo il fondo per la riconversione industriale, pari a 724 migliaia di euro, destinato alla copertura degli oneri correlati alla riconversione delle attività manutentive e del relativo personale

impiegato a seguito della conversione del materiale rotabile mantenuto da trazione endotermica a trazione elettrica.

Il fondo oneri vari del personale, istituito negli anni precedenti a fronte degli oneri correlati ad adeguamenti del CCNL applicato, è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31/12/2024	ACC.MENTI	UTILIZZI	31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	351.407	198.969	(213.585)	336.791

Si evidenzia che le variazioni includono gli importi delle passività per TFR trasferiti al fondo di tesoreria INPS, ai fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Introduzione

L'importo totale dei debiti al 31 dicembre 2025 risulta pari a 9.921 migliaia di euro e registra una variazione in diminuzione di 4.108 migliaia di euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.365.461	944.875	4.310.336	4.310.336
Debiti verso imprese controllanti	9.468.563	(4.858.088)	4.610.475	4.610.475
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	347.105	(180.486)	166.619	166.619
Debiti tributari	203.625	(56.220)	147.405	147.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.006	20.129	98.135	98.135
Altri debiti	566.058	22.137	588.195	588.195
Totale	14.028.818	(4.107.653)	9.921.165	9.921.165

Commento

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la composizione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	31/12/2025
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	2.600
	Sindacati c/ritenute	512
	Debiti per trattenute c/terzi	1.544
	Personale c/retribuzioni	209.267
	Debti vs dip.ti x ferie-permessi-ex fest. ecc.	212.280
	Dipendenti c/premi da liquidare	142.716
	Debiti v/fondi previdenza complementare	19.275
	Totale	588.195

Al 31/12/2025 i debiti verso fornitori ammontano a 4.130 migliaia di euro e registrano una variazione in aumento di 945 migliaia di euro essenzialmente per effetto del maggior volume di acquisti operati nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

I debiti verso controllanti, pari a 4.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 evidenziano una riduzione di 4.585 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. Detti debiti traggono origine essenzialmente dal valore del canone di affitto di ramo d'azienda pagato dalla Società alla TPER S.p.a., oltre che dall'acquisizione di service di funzioni di staff. La significativa riduzione registrata nel periodo è riconducibile al maggior flusso di cassa generato dalla gestione operativa, che ha consentito alla Società di ridurre in misura rilevante l'esposizione debitoria cumulata nel tempo nei confronti della controllante.

I debiti verso società controllate dalle controllanti si sono ridotti di 180 mila euro rispetto al precedente esercizio. Riguardano costi per personale Dinazzano Po per attività di manovra nei centri di manutenzione e interventi specifici di Trenitalia Tper Scarl sulla componentistica del materiale rotabile.

I debiti tributari, pari a 204 migliaia di euro al 31/12/2025, si riferiscono principalmente a ritenute su redditi da lavoro dipendente e a debiti IRAP.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha in essere finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	11.173	16.338	(5.165)

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI	Dettaglio	Valore
	spese bancarie	166
	ritenute int. att. cc	8.992
	contributi ANAC	2.015

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi di conto economico. Per il dettaglio delle voci di conto economico derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Valore della produzione

Introduzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consuntivati nel corso dell'esercizio ammontano a 23.441 migliaia di euro e registrano un decremento di 628 migliaia di euro (-2,61%) rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è imputabile principalmente alla riduzione dei ricavi generati dalle attività manutentive, che rappresentano la componente prevalente del volume d'affari della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività con comparazione rispetto all'esercizio precedente ed evidenza degli scostamenti.

	2025	2024	Variazione
Ricavi per servizi manutentivi	23.378.189	23.892.809	(514.620)
Altri ricavi caratteristici	44.431	157.862	(113.431)
vendita ricambi/rottami	18.167	18.629	(462)
Altri	176	-	176
TOT. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.440.963	24.069.300	(628.337)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi" per un totale di euro 214.246 con i relativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

	2025	2024	Variazione
Sopravvenienze attive	74.199	309.686	(235.487)
Rilascio F.do riconversione industriale	67.640	120.400	(52.760)
Rilascio F.do Svalutazione Crediti	48.165	74.763	(26.598)
Rivalsa costi diversi	11.754	26.657	(14.904)
Plusvalenze da alienazione cespiti	6.246	4.000	2.246
Rivalsa spese	6.240		6.240
Abbuoni attivi	2		2
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri		7.404	(7.404)
TOT. ALTRI RICAVI E PROVENTI	214.246	542.910	(328.664)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi della produzione consuntivati nel 2025 sono pari complessivamente a 20.246 migliaia di euro e registrano una riduzione di 2.091 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Di seguito è riportata la composizione delle principali voci di costo con evidenza delle variazioni intervenute con il precedente esercizio:

	2025	2024	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.685.214	8.872.751	(3.187.537)
Costi per servizi	7.622.700	7.113.336	509.364
Costi per godimento di beni di terzi	2.020.560	1.958.832	61.728
Costi per il personale	4.500.285	4.460.223	40.062
Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.210	(410.264)	445.474
Ammortamenti e svalutazioni	150.009	215.382	(65.373)
Altri accantonamenti	112.000		112.000
Oneri diversi di gestione	120.033	127.073	(7.040)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	20.246.011	22.337.333	(2.091.322)

I costi per materie sono diminuiti di 3.187 mila euro, principalmente per il minore acquisto di materiali legato alla progressiva dismissione dei mezzi a gasolio e all'ottimizzazione delle scorte esistenti. Inoltre, l'introduzione dei servizi di "material management" per la manutenzione dei treni elettrici ha ridotto i costi per materie e ricambi, aumentando invece quelli per servizi.

I costi per servizi, infatti, registrano un incremento di 509 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente oltre per quanto sopra descritto anche in virtù del maggior ricorso a lavorazioni esterne.

Il costo per godimento beni di terzi evidenzia un sostanziale allineamento rispetto al precedente esercizio e si riferisce sostanzialmente al canone d'affitto di ramo d'azienda locato dalla controllante TPER S.p.a.

Il costo del personale evidenzia un lieve aumento di 40 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio essenzialmente legato agli aumenti previsti dal CCNL.

Gli oneri diversi di gestione risultano sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nel precedente esercizio. Con riferimento alla variazione delle rimanenze, agli ammortamenti e agli accantonamenti dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella presente nota integrativa in commento alle voci di stato patrimoniale rimanenze, immobilizzazioni materiali e immateriali e fondi per rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi ed oneri finanziari sono essenzialmente riconducibili agli interessi maturati sulle disponibilità liquide detenute su conti correnti intestati alla Società e sono pari a 35 migliaia di euro con una oscillazione, rispetto al precedente esercizio, di – 16 migliaia di euro.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha rilevato interessi né altri oneri di natura finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha effettuato l'accantonamento delle imposte dovute per l'esercizio in conformità alle normative fiscali attuali.

Di seguito sono riportate le tabelle relative al calcolo dell'utile fiscale e della base imponibile IRAP, evidenziando anche gli importi di IRAP e IRES stanziati nel bilancio come imposte correnti.

Determinazione utile fiscale:	
Utile civile	2.513.556
Aliquota IRES vigente	24,0%
Carico fiscale IRES atteso	603.253
Variazioni in aumento	1.371.807
Variazioni in diminuzione	(1.226.507)
REDDITO IRES AL CONSOLIDATO	2.658.856
Totale IRES CONSOLIDATO	638.125
Aliquota effettiva	25,4%

Determinazione imponibile IRAP	
Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP	8.081.028
Aliquota IRAP vigente	3,9%
Carico fiscale IRAP atteso	315.160
Variazioni in aumento	102.419
Variazioni in diminuzione	(875.215)
Deduzioni IRAP	(4.551.454)
Imponibile IRAP	2.756.778
Totale IRAP dell'esercizio	107.514
aliquota effettiva	1,3%

Con riguardo alle variazioni fiscali IRES in aumento le voci più rilevanti sono riconducibili:

- a) all'accantonamento al Fondo riconversione industriale (112.000 euro)

b) all'accantonamento dell'IRES corrente sul reddito (638.125 euro)

c) alla temporanea indeducibilità di premi aziendali (142.716)

d) al differenziale imposte anticipate (258.941 euro)

Con riguardo alle variazioni fiscali IRES in diminuzione le voci più rilevanti sono riconducibili:

a) al rilascio di fondi non tassati (1.040.215)

b) alla deducibilità per cassa dei premi esercizio precedente pagati nel corso del 2025 (148.953)

Con riguardo alle variazioni fiscali IRAP in aumento la Voce più rilevante è riconducibile ai costi per compenso amministratori e lavoratori a progetto (90.752).

Con riguardo alle variazioni fiscali IRAP in diminuzione, esse sono tutte riferite a rilascio fondi rischi ed oneri.

Imposte differite e anticipate

Questa voce riflette l'impatto della fiscalità differita sul bilancio, derivante dalle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali di attività e passività.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione della presente nota integrativa in commento alla voce di stato patrimoniale denominata "Attività per imposte anticipate"

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha generato complessivamente un flusso di cassa positivo per 142 migliaia di euro, a fronte di un flusso di cassa positivo di 232 migliaia di euro consuntivato nel 2024.

Il flusso di cassa derivante dalla gestione operativa si è attestato al termine dell'esercizio a 218 migliaia di euro, evidenziano una lieve contrazione rispetto ai 289 migliaia di euro consuntivati nell'esercizio precedente. In particolare l'esercizio in commento ha fatto registrare un significativo miglioramento del flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto (+1.973 migliaia di euro rispetto al 2024) assorbito per gran parte dalla variazione del capitale circolante netto.

L'attività di investimento ha assorbito cassa nel corso dell'esercizio per complessivi 76 migliaia di euro, in leggero aumento (+19 migliaia di euro) rispetto a quanto registrato nel corso del 2024 (56 migliaia di euro).

Non si registrano flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento, poiché la Società non presenta esposizioni di natura finanziaria e ha finanziato le proprie esigenze esclusivamente mediante i flussi generati dalla gestione operativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Dati sull'occupazione

Introduzione

I prospetti che seguono evidenziano la consistenza dell'organico medio e puntuale per qualifica dei dipendenti in forza alla Società.

ORGANICO MEDIO	2025	2024
Dirigente	1	1
Apprendista	3	4
Impiegato	13	14
Operaio	63	61
Quadro	4	3
Totale	84	83

ORGANICO PUNTUALE	31/12/2025	31/12/2024
Dirigente	1	1
Apprendista	4	3
Impiegato	13	12
Operaio	63	62
Quadro	4	3
Totale	85	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.251	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.688	24.688

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Qui di seguito si elencano gli impegni e le garanzie in essere al 31/12/2025:

	31/12/2025
FORNITURA RICAMBI TPER	13.037.724
MAGAZZINO FER C/DOTAZIONE NUOVE FORNITURE	1.001.444
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	1.964.625

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti taluni rapporti con parti qualificate come correlate.

La tabella che segue evidenzia per natura i rapporti di credito e debito in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

NATURA	Valore (€)	CLASSIFICAZIONE	CONTROPARTE
CREDITI COMMERCIALI	299.000	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.
FATTURE DA EMETTERE	88.710	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.
CREDITI PER RITENUTE D'ACCONTO	8.992	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.
CREDITI COMMERCIALI	121.688	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Dinazzano Po SpA
CREDITI COMMERCIALI	4.440.627	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Trenitalia Tper Scarl
CREDITI	112.158	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Trenitalia Tper Scarl
FATTURE DA EMETTERE	1.428.589	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Dinazzano Po SpA
FATTURE DA EMETTERE	65.718	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Trenitalia Tper Scarl
FATTURE DA RICEVERE	166.619	VS IMPRESE SOTT. AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Trenitalia Tper Scarl
DEBITI COMMERCIALI	3.726.283	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.
FATTURE DA RICEVERE	245.766	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.
DEBITI PER CONSOLIDATO FISCALE	638.125	VS CONTROLLANTI	Tper S.p.a.

I rapporti tra la Società e le società operanti nel perimetro del gruppo di riferimento controllato da TPER S.p.a. sono riconducibili a normali attività commerciali e, pertanto, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. In particolare, i rapporti con la capogruppo Tper S.p.a. si riferiscono principalmente a: (i) affitto di ramo d'azienda; (ii) attività di service di talune funzioni di staff; (iii) attività manutentiva di infrastrutture gestite dalla controllante; (iv) rapporti connessi all'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Per quel che attiene alle altre società del Gruppo, i rapporti sono riconducibili ad attività manutentiva operata nei confronti di Dinazzano Po S.p.a. e Trenitalia Tper S.c.a.r.l.

La tabella che segue riporta gli effetti economici delle operazioni intercorse nel corso dell'esercizio 2023 con le imprese del Gruppo:

CLASSIFICAZIONE	CONTROLLANTE (€)	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (€) - Dinazzano Po S.p.a.	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (€) – Trenitalia Tper S.c.a.r.l.
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.342.712	5.142.727	17.206.318
ALTRI RICAVI E PROVENTI	0	20.356	11.341
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	19.948	0	0
COSTI PER SERVIZI	1.053.972	0	256.601
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.984.204	0	0
COSTI DEL PERSONALE	316.315	19.245	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.787	0	269.300

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nel corso dei primi mesi del 2026 il contesto geopolitico internazionale è stato caratterizzato da una significativa escalation delle tensioni in Medio Oriente, con l'apertura di un conflitto che coinvolge l'Iran e altri attori regionali e internazionali. Tale situazione ha determinato un aumento dell'incertezza sui mercati finanziari ed energetici, con effetti immediati sulla volatilità dei prezzi delle materie prime, in particolare del petrolio e del gas naturale, anche in relazione alle tensioni nello Stretto di Hormuz, attraverso il quale transita una quota rilevante del commercio energetico mondiale.

L'evoluzione del conflitto ha determinato, nel breve periodo, un incremento dei prezzi dell'energia e un generale aumento del rischio geopolitico, con possibili riflessi sull'inflazione, sulle catene di approvvigionamento e sulle prospettive di crescita economica globale.

Alla data di redazione della presente relazione non si rilevano effetti diretti significativi sull'operatività della Società; tuttavia il perdurare delle tensioni internazionali potrebbe determinare impatti indiretti, in particolare con riferimento ai costi energetici, alla stabilità delle filiere di approvvigionamento e al quadro macroeconomico

generale. La Società continua pertanto a monitorare con attenzione l'evoluzione della situazione geopolitica e dei mercati, mantenendo un approccio prudentiale nella gestione dei rischi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

La società redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 in qualità di consolidata della controllante TPER S.p.A. con sede in Bologna, Via di Saliceto n.3, che provvede all'obbligo di legge. Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Nome dell'impresa	TPER SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	03182161202
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in formato elettronico sul website:
www.tper.it/bilanci

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

I dati essenziali della controllante TPER S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per un'adequata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. (controllante) al 31 dicembre 2024, nonchè del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio

chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÀ	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti		
Attività materiali	183.950.445	177.451.753
Materiale rotabile	167.979.449	163.318.074
Infrastrutture	10.745.334	9.951.592
Immobili	3.106.730	3.186.959
Altre attività materiali	2.118.932	995.128
Attività immateriali	929.843	458.680
Attività per diritti d'uso	4.022.898	5.403.496
Partecipazioni	53.949.106	53.949.106
Attività finanziarie non correnti	39.142.718	38.283.358
Attività per imposte anticipate	0	0
Altre attività non correnti	0	0
Totale attività non correnti	281.995.010	275.546.393
Attività correnti		
Attività commerciali	81.204.384	67.418.302
Rimanenze	12.485.519	12.893.780
Crediti commerciali	68.718.865	54.524.522
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.331.439	60.032.445
Attività finanziarie	23.360.620	11.283.623
Attività finanziarie per contributi	23.360.620	10.883.623
Attività finanziarie correnti	0	400.000
Attività per imposte sul reddito	1.140.721	610.418
Altre attività correnti	2.088.348	16.053.888
Totale attività correnti	186.125.512	155.398.676
TOTALE ATTIVITÀ	468.120.522	430.945.069

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto		
Capitale emesso	68.492.702	68.492.702
Azioni proprie	(188.536)	(188.536)
Riserve e utili portati a nuovo	94.332.504	90.895.074
Utile / (perdita) dell'esercizio	9.744.648	3.294.825
Totale patrimonio netto	172.381.318	162.494.065
Passività non correnti		
Passività commerciali	311.945	1.242.225

Fondi per accantonamenti	49.959.998	44.207.729
<i>Fondi per benefici a dipendenti</i>	9.375.769	10.330.020
<i>Altri fondi</i>	40.584.229	33.877.709
Passività per imposte differite	113.244	92.313
Passività finanziarie non correnti	128.293.003	24.576.279
<i>Prestiti obbligazionari</i>	99.250.975	0
<i>Finanziamenti a medio-lungo termine</i>	28.431.883	24.210.595
<i>Altre passività finanziarie non correnti</i>	610.145	365.684
Passività per beni in leasing	2.758.478	4.147.733
Altre passività non correnti	7.342.450	17.211.620
Totale passività non correnti	188.779.118	91.477.899
Passività correnti		
Passività commerciali	47.769.794	49.604.306
Quota corrente di fondi per accantonamenti	6.615.052	7.927.396
<i>Fondi per benefici a dipendenti</i>	756.045	833.356
<i>Altri fondi</i>	5.859.007	7.094.040
Passività finanziarie correnti	6.310.086	60.728.487
<i>Quota corrente di prestiti obbligazionari</i>	1.499.330	31.779.085
<i>Quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine</i>	4.713.853	1.931.255
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	96.903	27.018.147
Quota corrente di passività per beni in leasing	1.449.468	1.414.427
Passività per imposte sul reddito	0	811.717
Altre passività correnti	44.815.686	56.486.772
Totale passività correnti	106.960.086	176.973.105
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	468.120.522	430.945.069

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto economico

Valori in euro	2024	2023
Ricavi		
Servizi linea TPL	182.858.008	179.388.590
Servizi linea ferroviaria	6.863.328	6.665.775
Sosta e Sharing Mobility	3.920.872	3.109.070
Altri ricavi	52.027.267	38.718.569
Totale ricavi	245.669.475	227.882.004
Costi		
Costo del personale	104.047.182	94.308.382
Costi per servizi	64.473.365	58.608.042

Costi per materie	34.324.144	35.544.736
Godimento beni di terzi	1.723.700	2.418.801
Altri costi operativi	3.665.081	3.736.294
Ammortamenti	15.648.770	16.421.943
<i>Ammortamenti attività materiali</i>	<i>13.898.665</i>	<i>14.685.438</i>
<i>Ammortamenti attività immateriali</i>	<i>327.446</i>	<i>265.250</i>
<i>Ammortamenti diritti d'uso</i>	<i>1.422.659</i>	<i>1.471.255</i>
Svalutazioni /(ripristini) di valore	1.473.341	3.989.286
<i>Svalutazioni /(ripristini) di valore di attività finanziarie</i>	<i>1.473.341</i>	<i>461.286</i>
<i>Svalutazioni /(ripristini) di valore di attività non finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>3.528.000</i>
Variazione dei fondi per accantonamenti	6.520.179	5.600.740
Totale costi	231.875.762	220.628.224
RISLUTATO OPERATIVO	13.793.713	7.253.780
Proventi finanziari	3.646.694	3.892.180
<i>Dividendi</i>	<i>61.200</i>	<i>66.300</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>3.585.494</i>	<i>3.825.880</i>
Oneri finanziari	7.532.282	7.295.666
<i>Oneri da prestiti obbligazionari</i>	<i>1.847.824</i>	<i>1.135.564</i>
<i>Oneri da finanziamenti</i>	<i>3.270.059</i>	<i>2.472.009</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>2.414.399</i>	<i>3.688.093</i>
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(3.885.588)	(3.403.486)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	9.908.125	3.850.294
Oneri fiscali	163.477	555.469
<i>Imposte correnti sul reddito</i>	<i>187.579</i>	<i>608.127</i>
<i>Imposte differite</i>	<i>(24.102)</i>	<i>(52.658)</i>
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.744.648	3.294.825
Conto economico complessivo		
Valori in euro	2024	2023
Utile / (Perdita) dell'esercizio (a)	9.744.648	3.294.825
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico (b)	-	-
Utili / (perdite) da valutazione attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti	187.637	(258.573)
Effetti fiscali	(45.033)	62.057
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico (c)	142.604	(196.516)
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo (d=b+c)	142.604	(196.516)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	9.887.252	3.098.309

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 35 DL 34/2019 convertito nella Legge 58/2019 - comma 125-bis

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis come novellato dalla Legge 58/2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Spett.le Socio,
a conclusione della presente esposizione si invita a:

- a) approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 dal quale risulta un utile di 2.513.556, preso atto dei documenti corredati ad esso;
- b) destinare l'intero utile di esercizio alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Spett.le Socio,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 26 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

GAETANO DI BARI

